

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"



Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6
73100 - Lecce

Succursale V.le de Pietro - Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506

tel. 0832.352431 fax 0832.350499

e-mail lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@pec.istruzione.it

sito web www.liceociardopellegrinolecce.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n. 39 del 10/02/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 544/A19 del 03/02/2016, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.37 del 12/02/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 17 del 11/09/2015;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 29 del 03/11/2015;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della PUGLIA in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Nota Miur n. 35 del 7 gennaio 2016;

DATI GENERALI

Il Liceo Artistico di Lecce nasce dalla fusione delle due istituzioni storiche del nostro territorio, il Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che, dagli inizi del secolo scorso a oggi, hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale.

L'idea del fare artistico oggi è connessa a quella del sapere e il Liceo, così com'è nelle intenzioni della riforma, diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

Il Liceo ha una popolazione scolastica lievemente inferiore al parametro medio regionale di 900 alunni. La popolazione scolastica è molto eterogenea, composta da studenti che generalmente non possiedono in ingresso forti competenze nelle discipline di base (italiano, matematica, lingua straniera) ma piuttosto una chiara motivazione per l'arte. Per questo motivo, sebbene il percorso del liceo sia indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, negli ultimi anni è stata potenziata formazione di base globale dello studente.

Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente in crescita in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e da numerosissime esperienze di stage ed alternanza scuola-lavoro nell'ambito dell'attività curricolare. È dotato di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wifi, LIM e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative (pittura, plastico, scultura) e di design (ceramica, oreficeria e metalli, scultura, arredamento). Inoltre il Liceo è Test center AICA per certificazioni ECDL ed ha come obiettivo l'accreditamento per le certificazioni CAD. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell'istruzione artistica e l'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza, nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già fortemente avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni artistiche pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di Belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali e nazionali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità Europea.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 il Liceo Artistico aprirà le porte per la prima volta agli iscritti del nuovo Liceo Coreutico. Il curriculum, recentemente costituito dalla Regione Puglia, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Il Liceo Artistico e il Liceo Coreutico "Ciardo-Pellegrino" di Lecce si costituiscono, perciò, come comunità scolastica composta dal dirigente scolastico, dai docenti, dal personale non docente, dagli studenti, dai genitori con il fine di attuare forme sempre più concrete di collaborazione educativa. La "forma" del Liceo è quindi il risultato dell'interazione sinergica tra le diverse componenti scolastiche. Il problema educativo concerne la conoscenza: educare vuol dire insegnare a conoscere, a imparare, a promuovere una capacità di giudizio tale da coinvolgere l'intelligenza e l'affettività. Gli insegnamenti impartiti nel Liceo Artistico e nel Liceo Coreutico intendono contribuire all'educazione umana e culturale, sviluppando le capacità creative degli studenti attraverso l'apprendimento dei diversi linguaggi, in particolare di quelli dell'immagine e della forma e della danza, al fine di valorizzare l'originalità che è in ognuno e si flette nella varietà delle espressioni, delle consuetudini, delle culture.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE FAMIGLIE

Il Salento ha sviluppato negli ultimi decenni una forte vocazione turistica e culturale con particolare attenzione ad eventi e manifestazioni che determina un'occupazione a tempo determinato in specifici periodi stagionali. Secondo i dati offerti nel 2012 dalla Provincia di Lecce (Assessorato Formazione Professionale-Politiche del Lavoro) negli ultimi anni sono diminuiti i dati di occupazione a tempo indeterminato e determinato ma anche tirocini e gli stage. È notevolmente aumentata la presenza di cittadini stranieri ma non si è del tutto interrotto il fenomeno dell'emigrazione giovanile diretta verso l'Italia del Nord e altri paesi europei. La crisi radicale che ha investito negli ultimi anni noti impianti produttivi ha determinato una grossa fetta di cessazioni di lavori nel settore manifatturiero.

Il Liceo opera da tempo in sinergia con tutte le componenti territoriali (Scuole, Università, Enti locali, Associazioni culturali, Ordini professionali, aziende), implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali.

Il livello sociale medio delle famiglie e la distanza spesso notevole della residenza realizza un coinvolgimento limitato nelle attività della scuola, che rappresenta una delle maggiori criticità. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità della valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, del recupero delle carenze formative. Nel corso degli ultimi due anni (a seguito di criticità individuate nell'area della formazione) sono stati attivati interventi costanti e diffusi su metodologie didattiche e gestione della classe, disturbi dell'apprendimento, *cooperative learning*, con il supporto di docenti universitari della facoltà di Pedagogia e di Psicologia dell'Università del Salento. Le ricadute sono state positive in termini di sensibilizzazione e di corretta informazione all'interno dei Consigli di classe in particolare nei processi di rilevazione e di attivazione di prassi didattiche per favorire i processi di inclusione. L'ottimizzazione dell'utilizzo del registro elettronico favorisce una efficace comunicazione con le famiglie.

INDIRIZZI ATTIVI LICEO ARTISTICO

ARCHITETTURA E AMBIENTE	
SCENOGRAFIA	
GRAFICA	
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	
ARTI FIGURATIVE	Arte grafico/pittorica
	Arte plastico-pittorico
DESIGN	Design industriale
	Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo
	Arte della ceramica
	Arte dell'arredamento

CORSO SERALE

GRAFICA	
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	
ARTI FIGURATIVE	Arte grafico/pittorica
	Arte plastico-pittorico
DESIGN	Arte della ceramica
	Arte dell'arredamento

INDIRIZZI ATTIVI LICEO MUSICALE E COREUTICO

Sezione COREUTICA

LICEO ARTISTICO



ARCHITETTURA E AMBIENTE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.



ARTI FIGURATIVE

Pittura

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Scultura

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura e di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive", dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratori.



AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto

da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (*storyboard*), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratori.



Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.



Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al *graphic design* (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo - pubblicitario, sociale, etc.), individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva; pertanto,

conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc.), di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.



Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il

valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scultorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

LICEO MUSICALE E COREUTICO



COREUTICO

Il curriculum guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campocoreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

ORGANIGRAMMA

Alla luce dell'attuale normativa, l'organigramma dell'Istituzione scolastica prevede, oltre agli OO.CC. istituiti dal Testo Unico 297/94 (Collegio Docenti, Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva), le seguenti articolazioni ed incarichi finalizzati al funzionamento organizzativo e didattico:

Collaboratori del Dirigente scolastico	Collaborano con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa e didattica e ricoprono l'incarico di responsabili di plesso (sede centrale e succursale)
Figure di supporto organizzativo e didattico al Dirigente scolastico	Area 1: Offerta formativa e qualità Area 2: Interventi e servizi per gli studenti Area 3: Sviluppo professionale delle risorse e innovazione Area 4: Rapporti con il territorio e le Istituzioni – Orientamento in ingresso e in itinere Area 5: Alternanza scuola lavoro – Orientamento in uscita- Rapporti con l'Università Area 6: PNSD – Animatore digitale Area 7: Gestione sito web
Dipartimenti di Area Disciplinare	Si occupano di progettazione didattica e curricolare Formulano proposte di area o di dipartimento sull'aggiornamento Analizzano proposte di adozione dei libri di testo
Interdipartimento	Responsabile FS Area 1 Composto dai Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

di Assi Culturali	Propone dibattiti, seminari, convegni e l'aggiornamento dei docenti Predispone prove comuni di valutazione per assi culturali
Commissioni di lavoro e Commissioni di Progetto	Costituite da Docenti, Genitori, Alunni, Personale scolastico Formulano e attivano, su delibera del Collegio Docente, piani e progetti in relazione all'ambito di competenza
Responsabili	Test Center AICA Centro Sportivo Scolastico Orario lezioni Laboratori di indirizzo
Referenti	Salute/Legalità/Ambiente Inclusione e BES Valutazione d'Istituto (FS Area 3) Invalsi Corso serale (rapporti con il CPIA)
Comitato di Valutazione	Composto da: Dirigente Scolastico, 3 Docenti (2 scelti dal C.D. e 1 scelto dal C.I.), 1 genitore e 1 genitore scelti dal C.I., 1 componente esterno individuato dall'USR Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (ai sensi dell'art. 1 comma 129 della Legge 107/2015)
Organo di garanzia	Composto da: Dirigente Scolastico, 1 docente, 1 genitore, 1 alunno, 1 ATA Delibera su ricorsi per sanzioni disciplinari
GLI Gruppo Lavoro Inclusione	Composto da: Dirigente Scolastico, Docenti Dipartimento sostegno, Referenti BES d'Istituto, Referenti Educazione salute, Docenti FS Area 2, Genitori alunni H e DSA, Operatori ASL/Provincia Elabora il Piano Annuale per l'Inclusività Svolge tutte le attività connesse con l'inclusione scolastica

PRIORITÀ E TRAGUARDI TRIENNALI

Il nostro Liceo Artistico vuole essere una scuola:

- in grado di introdurre alla complessità della realtà
- capace di orientare gli studenti nel mondo in cui vivono, sia esso l'ambiente di più di diretto riferimento o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e della creatività
- in cui si acquisisca un metodo di indagine che non sia puramente reattivo
- intesa come luogo che educi a osservare, a valorizzare e in cui si impari ad affrontare i problemi.

La scuola intende, inoltre, promuovere un curriculum sulla base dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile, dell'interculturalità, delle pari opportunità, dell'educazione al benessere e ai corretti stili di vita, dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e in particolar modo, al rispetto, alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e artistico.

La scuola ha programmato il proprio Piano di Miglioramento e i propri interventi formativi che incorporano al proprio interno i risultati del RAV Rapporto Autovalutazione (periodo di Riferimento - 2014/15), i risultati degli esiti scolastici e gli esiti delle prove Invalsi e il Piano di Miglioramento, finalizzato al successo formativo, tramite processi didattici che interessano gli ambienti di apprendimento.

RAV_PERIODO RIFERIMENTO 2014/2015

ESITI

Priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica	Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale di Italiano e Matematica
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Miglioramento della comunicazione nelle lingue straniere	Incremento del 10% del numero di certificazione di Lingua Inglese con livello B1 per tutti gli studenti, livello B2 o superiore per il 30% degli alunni.
RISULTATI A DISTANZA Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e per gli studi universitari	Allineamento con i dati dell'area geografica di riferimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione valutazione	Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio: italiano (comprensione e analisi del testo); matematica (problemsolving) Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione dei C.Classe la competenza chiave europea 'imparare ad imparare' (e cioè l'abilità di preservare e organizzare il proprio apprendimento attraverso lo sviluppo di competenze personali che si fondano su convinzioni e atteggiamenti adeguati) Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche
Ambienti di apprendimento	Generalizzare la pratica di didattiche innovative (utilizzo delle TIC e strategie metodologiche laboratoriali, cooperative learning e peereducation) Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza
Continuità e orientamento	Attivare proposte progettuali con le scuole secondarie di primo grado per favorire la continuità verticale fra i due ordini di scuole Potenziare interventi (docenti interni, incontri con le famiglie) e percorsi di comprensione del sé (orientatore) per favorire scelte consapevoli Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio (accordi, protocolli d'intesa) Stabilizzare azioni di monitoraggio dei risultati a distanza
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Strutturare processi di comunicazione e informazione alle famiglie più tempestivi ed efficaci tramite posta elettronica, R.E., sms Migliorare la funzionalità del sito web

STRATEGIE METODOLOGICHE

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto quindi dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei **test INVALSI** (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la *"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolare l'apprendimento permanente"*.

SINTESI DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI il PTOF E RELAZIONE FRA GLI OBIETTIVI DEL PDM E GLI OBIETTIVI FORMATIVI di cui all'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015

OBIETTIVI FORMATIVI individuati come prioritari di cui <i>all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015</i>	AZIONI	TRAGUARDI ESITI/ OBIETTIVI PROCESSI
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	<ul style="list-style-type: none">– Laboratori didattici e corsi specifici per le competenze nella lingua madre– Corsi di certificazione A2, B1 e B2 di lingua inglese– Introduzione di una seconda lingua (spagnolo)– Adozione della metodologia CLIL nelle quinte classi– Stage e tirocini all'estero	<ul style="list-style-type: none">– Miglioramenti nei risultati INVALSI e dei risultati scolastici– Raggiungimento delle certificazioni linguistiche per tutti i partecipanti ai corsi di formazione– Potenziamento dei moduli formativi e stage all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche– Valorizzazione delle

		competenze linguistiche e di cittadinanza europea
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Laboratori didattici e corsi specifici per le competenze di base matematico-logiche e di problemsolving – Corsi di potenziamento della matematica per gli studenti del V anno 	<ul style="list-style-type: none"> – Miglioramenti nei risultati INVALSI e dei risultati scolastici – Miglioramento delle performance nei test d'ingresso alle Facoltà Universitarie
c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> – Implementazione delle nuove tecnologie nella didattica (Lim, stampa 3D, laboratori informatici) – Corsi di alfabetizzazione informatica e per il conseguimento di certificazioni (ECDL) – Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento 2.0 e 3.0 – Progetto di Scuola-Impresa 	<ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e del personale
d) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema	<ul style="list-style-type: none"> – Introduzione dello studio di due strumenti musicali – Studio lingua latina in affiancamento alla storia dell'arte – Realizzazione di attività varie nel campo artistico e musicale 	<ul style="list-style-type: none"> – Valorizzare le potenzialità personali – Sviluppo di competenze trasversali
e) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> – Formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche e sulla progettazione didattica per U.d.A. 	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo della competenza chiave "Imparare ad imparare"
f) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il	<ul style="list-style-type: none"> – Progetti a favore della cittadinanza attiva, legalità salute – Progettazione di strumenti didattici per alunni con Bisogni Educativi Speciali – percorsi individualizzati e/o personalizzati (PEI, PDP) 	<ul style="list-style-type: none"> – Assunzione di comportamenti responsabili – Processi di inclusione

<p>supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p>		
<p>g) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli alunni del secondo biennio e monoennio finale con Enti di formazione, Aziende del territorio, Ordini professionali, Università 	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali - Arricchire il <i>curriculum</i> scolastico con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali - Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro - Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali - Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese
<p>h) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Flessibilità oraria con unità oraria di 55 minuti la mattina e restituzione del monte ore nel pomeriggio con personalizzazione del curriculum - Didattica con classi aperte e articolazioni di alunni in gruppi di interesse e/o riduzione del numero di alunni per interventi di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di una didattica integrativa per classi aperte - Recupero e consolidamento delle competenze disciplinari

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89		
i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione a gare e concorsi esterni – Assegnazioni di borse di studio per merito (anche attraverso un concorso di idee annuale interno correlato al tema della mostra annuale). – Potenziamento delle competenze linguistiche (seconda lingua straniera, lingua latina) – Potenziamento del curriculum trasversale con laboratori interdisciplinari 	Sviluppo di competenze trasversali Valorizzazione delle eccellenze
j) Definizione di un sistema di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> – Interventi sistematici di orientamento mirati alla conoscenza del sé – Consolidamento di una rete di rapporti con Aziende/Enti formativi/Istituzioni per la conoscenza della realtà lavorativa del territorio – Costituzione di un "osservatorio" permanente con la finalità di monitorare i percorsi scolastici e lavorativi dei diplomati 	Consapevolezza nelle scelte del percorso di studi liceale e nelle scelte universitarie/lavorative Miglioramento degli esiti a distanza di inserimento nel mondo del lavoro e/o di ingresso nelle facoltà universitarie e di conseguimento di un titolo di studi superiore al diploma

PARTECIPAZIONE A RETI PER IL MIGLIORAMENTO

Reti	Scopi
Laboratori Territoriali per l'occupabilità	Agevolazione transizione dei giovani in uscita dal percorso formativo . Potenziamento della formazione qualificata nel settore della produzione artistica, della comunicazione e della multimedialità
	Sviluppo della partecia motoria, sportiva,

Movi-menti	progettuale e ambientale. Sensibilizzazione e d'incentivazione della educazione psico-motoria in accordo con Enti e Organizzazioni dello Sport, presenti sul territorio.
Sinergica-mente	Formazione progettazione europea "Erasmus +"
Insieme in ... concerto	Attività musicali
Edoc@work3.0	Diffusione nuove tecnologie in rete con Università e Aziende informatiche
U.L.I.S.S.E.	Formazione personale A.T.A. e gestione gare in rete
Shantaram	Promozione della cultura dei diritti umani
Rete in via di costituzione	Formazione in servizio dei docenti "animatori digitali"
Rete in via di costituzione	Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno

COINVOLGIMENTO DI STUDENTI, GENITORI E STACKEHOLDER NELL'ELBORAZIONE DEL PDM

Una rappresentanza di genitori e di studenti fa parte del Nucleo interno di Autovalutazione e quindi ha contribuito all'elaborazione del RAV.

Lo stesso team ha svolto il ruolo di Team di Miglioramento per l'elaborazione del Piano di Miglioramento, per il quale l'Istituzione scolastica non si avvale di tutor Indire, richiamandosi al protocollo del progetto sperimentale Vales, al quale ha partecipato, che si è concluso nel giugno 2015.

Il PdM è pubblicato sul sito istituzionale, al quale si rimanda per la consultazione.

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO, INDIRIZZI E QUADRI ORARI

LICEO ARTISTICO

I sei indirizzi di studi del Liceo Artistico hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Per questo motivo gli alunni scelgono l'indirizzo di studi alla fine del secondo anno dopo un percorso di orientamento interno indirizzato a favorire una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, accompagnato dall'insegnamento di Laboratorio artistico.

Nel corso serale è attualmente attivo l'indirizzo design nelle articolazioni: Arte della ceramica e Arte dell'arredamento, ma se ne prevede l'ampliamento ad altri indirizzi.

Il tempo scuola è di **34 ore settimanali nel 1° biennio e di 35 ore settimanali nel 2° biennio e nel monoennio finale**, dal lunedì al sabato, con adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica riguardanti la durata dell'unità oraria di lezione e l'utilizzo di una quota oraria come "quota di personalizzazione" del curriculum di ciascuno studente.

Sono attivi tutti gli indirizzi del Liceo artistico.

Per il corso serale è attualmente attivo l'indirizzo design, settori Arte della ceramica e Arte dell'arredamento e del legno. Si è scelto di attivare il corso serale dal terzo anno. Vengono riconosciuti i crediti formativi relativi al primo periodo didattico a seguito di verifiche sulle competenze di livello 2 EQF, con ammissione al secondo periodo didattico.

Il corso serale, propriamente detto 'corso di alfabetizzazione di secondo livello', secondo la nuova normativa dei C.P.I.A., consente di strutturare un curriculum personalizzato; viene concordato un patto formativo con il riconoscimento delle competenze pregresse acquisite in ambito formale, informale e non formale ed in contesti lavorativi e l'individuazione del percorso formativo idoneo, con la frequenza anche parziale del tempo scolastico ed, eventualmente, anche in modalità fad.

LICEO COREUTICO

Il curriculum si svilupperà in collaborazione con l'**Accademia Nazionale di Danza di Roma**, che curerà le prove preselettive per l'ammissione al percorso scolastico, la selezione dei Docenti di indirizzo e la supervisione tecnico-scientifica dell'offerta formativa coreutica. Il percorso è strutturato in: 1° biennio, 2° biennio e 5° anno per un totale di 32 ore settimanali per ciascun anno scolastico (18 ore di area comune e 14 ore di area di indirizzo). Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, con adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica riguardanti la durata dell'unità oraria di lezione e l'utilizzo di una quota oraria come "quota di personalizzazione" del curriculum di ciascuno studente.

Ammissione al Primo biennio

Per l'ammissione alla frequenza del primo anno è istituita una sessione ordinaria di esami. La commissione è composta dal Dirigente scolastico del Liceo coreutico, dal docente referente dell'Accademia e da un docente indicato dal direttore dell'Accademia. Può essere istituita una seconda sessione suppletiva per gli allievi che siano stati impossibilitati a sostenere la prova nella sessione ordinaria per motivi di salute documentati. Sono ammessi gli studenti ritenuti 'idonei', ovvero in possesso di requisiti fisici e tecnici che consentano loro di raggiungere al termine del quinto anno il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta formazione coreutica.

Passaggio dal Primo biennio al Secondo biennio

Al termine del Primo biennio lo studente viene esaminato da una Commissione per valutare il percorso coreutico più idoneo per la prosecuzione degli studi nei tre anni successivi. La valutazione terrà conto della preparazione complessiva raggiunta nelle due tecniche (danza classica e danza contemporanea) e delle potenzialità dello studente verso le rispettive discipline. Il percorso triennale, finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla piena maturazione delle competenze dello studente liceale nell'ambito della danza classica o della danza contemporanea, consente di raggiungere il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta formazione coreutica.

Nel seguente prospetto sono indicate le sedi dove sono ubicati gli indirizzi/articolazioni/opzioni:

LICEO ARTISTICO INDIRIZZI OPZIONI/SETTORI	SEDE CENTRALE Via Vecchia Copertino, n. 6	SUCCURSALE Viale De Pietro
Biennio comune	X	X
Architettura e ambiente	X	
Arti figurative – Arte grafico/pittorica	X	
Arti figurative – Arte plastico-pittorico		X
Scenografia		X
Grafica	X	
Audiovisivo e multimediale		X
Design industriale		X
Design – Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo		X
Design – Arte della ceramica (serale)		X
Design – Arte dell'arredamento (serale)		X

**LICEO ARTISTICO
QUADRO ORARIO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***/Scienze naturali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	33	33	33	33	33
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio			6	6	8
Discipline progettuali			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35
<i>(solo per scenografia) Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>					
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B.

1. Nel secondo biennio è previsto l'insegnamento di chimica negli indirizzi Architettura e ambiente, Arti figurative, design e scenografia, Scienze naturali negli indirizzi grafica e Audiovisivo e multimediale.

2. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

CORSO SERALE LICEO ARTISTICO (Design ceramica, Design arredamento, grafica, arti figurative, Audiovisivo e multimediale)	SEDE CENTRALE Via Vecchia Copertino, 6	SUCCURSALE Viale De Pietro
		X

CORSO SERALE QUADRO ORARIO				
DISCIPLINE COMUNI	Secondo periodo didattico		TOTALE	Terzo periodo didattico
	III	IV		
Lingua e letteratura italiana	3	3	6	3
Lingua inglese	2	2	4	2
Storia e Filosofia	3	3	6	3
Matematica e Fisica	3	3	6	3
Chimica	3		3	
Religione Cattolica o attività		1		1
Totale ore di attività e insegnamenti generali			858	396
DISCIPLINE DI INDIRIZZO				
Storia dell'Arte	2	2	4	2
Laboratorio	3	5	8	6
Discipline progettuali	4	4	8	4
Totale ore di attività e insegnamenti di			660	396
TOTALE ORE COMPLESSIVE			1518	792

LICEO COREUTICO	SEDE CENTRALE Via Vecchia Copertino, 6	SUCCURSALE Viale De Pietro
1^ ANNO (2016/2017)	X	
ANNI SUCCESSIVI		X

In attesa dell'adeguamento delle strutture della sede in Viale De Pietro, le lezioni delle discipline di indirizzo si svolgeranno presso la sede di ArteDanza a Lequile (LE), in via Livatino, n.31. Servizio di navetta gratuito.

**LICEO COREUTICO
QUADRO ORARIO**

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo coreutico					
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecnica della danza***	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Totale ore	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** la disciplina "Tecniche della danza" nel biennio è suddivisa in Tecnica della danza classica (6 ore) e Tecnica della danza contemporanea (2 ore), con valutazione separata; nel triennio la Sezione danza classica prevede 6 ore di Tecnica della danza classica + 2 di Tecnica della danza contemporanea; la Sezione danza contemporanea prevede 4 ore di Tecnica della danza contemporanea + 4 ore di Tecnica della danza classica

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

CURRICOLO

La progettazione didattica è sviluppata per competenze sulla base delle indicazioni ministeriali (gli assi culturali del Documento sul Nuovo Obbligo di Istruzione del 2007 e le aree di apprendimento esplicitate nel Regolamento dei Licei del 2010) e dei livelli del **Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)**

Il 23 aprile 2008 è stato formalmente adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo il Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF, *European Qualification Framework*) che permette di descrivere e confrontare le qualifiche e i titoli dei diversi sistemi di istruzione e formazione dell'Unione Europea, rendendo più facile la libertà di movimento dei lavoratori.

L'EQF individua otto livelli formativi che descrivono le conoscenze, le abilità, e le competenze, indipendentemente dal sistema in cui saranno acquisite; i livelli di riferimento saranno dunque tarati sui risultati dell'apprendimento e non sulla durata degli studi. Essi riguardano l'intera gamma delle qualificazioni e non solo quelle strettamente professionali, da quelle ottenute al termine dell'istruzione e formazione obbligatoria a quelle conseguite ai più alti livelli accademici.

Il primo livello previsto nell'EQF è quello di uscita dal ciclo della scuola primaria e della secondaria di I grado; il secondo livello corrisponde all'uscita dal nuovo ciclo dell'obbligo di dieci anni; il terzo livello corrisponde all'uscita dal II biennio delle superiori; Il quarto livello corrisponde all'uscita dall'intero ciclo delle superiori.

Le rubriche per livelli dell'Istituto sono state formulate prendendo come riferimento i primi 4 livelli EQF (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008), tentando

pertanto di costruire degli strumenti in linea con le normative europee. Si tratta quindi di livelli verticali ascendenti che riguardano tutta la durata della scuola secondaria.

EQF (EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK)			
Descrittori che definiscono i livelli del quadro. Ciascuno degli 4 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano gli esiti dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche			
	Conoscenze	Abilità	Competenze
esiti di apprendimento relativi al livello	Nell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Nell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nell'EQF, le "competenze" sono descritte in termini di responsabilità
Livello 1	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Livello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Per le programmazioni dei dipartimenti disciplinari, di assi culturali, e dei consigli di classe si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito istituzionale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

La certificazione delle competenze al termine del percorso scolastico obbligatorio relativo al Nuovo obbligo di istruzione, ai sensi dell'art.4, comma 3, del 27 Agosto 2007, n°139 rappresenta uno strumento molto importante al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n°9 del 27 Gennaio 2010, la certificazione dei saperi e competenze costituisce l'esito della programmazione didattica effettuata dall'Istituzione Scolastica.

Il "certificato", il cui modello è indicato dal D.M. 9/2010, è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite con riferimento agli assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Il modello è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi; per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, l'istituzione scolastica rilascia, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dell'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

LE COMPETENZE DI BASE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE
Asse dei linguaggi
Lingua italiana <ul style="list-style-type: none">– Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti– Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo– Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Lingua straniera <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario– Utilizzare e produrre testi multimediali
Asse matematico <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica– Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni– Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.– Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Asse scientifico-tecnologico <ul style="list-style-type: none">– Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità– Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza– Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Asse storico-sociale <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>

La certificazione delle competenze al termine del percorso scolastico ai sensi dell'art.11, comma 3, del DPR 89/2010 certifica le competenze in uscita sulla base delle Indicazioni nazionali. Favorisce l'orientamento per la prosecuzione degli studi e per intraprendere percorsi lavorativi.

LE COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO E DEL MONOENNIO FINALE

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Obiettivi comuni

Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato con tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il **monoennio finale** è finalizzato all'applicazione e gestione autonoma dei processi operativi peculiari di ciascun percorso di studi e agli approfondimenti dei molteplici aspetti della contemporaneità.

A conferma di tale profilo, si può accedere a tutte le facoltà universitarie. Le linee generali dell'attività didattica, autorizzate dal Ministero dell'Istruzione, sono debitamente attuate dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline, dai Consigli di Classe e da ciascun docente, con documentazione, integrante il Piano dell'Offerta Formativa, consultabile presso la Segreteria Didattica.

Il modello di certificazione elaborato dallo scorso anno scolastico (anno di conclusione del primo ciclo della Riforma) è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze acquisite con riferimento alle aree che descrivono l'apprendimento: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica matematica e tecnologica, di indirizzo. Le discipline afferiscono ad una o più aree. Il modello è compilato a conclusione dello scrutinio finale delle classi quinte per tutti gli studenti ammessi all'esame di stato.

LIVELLI DI COMPETENZE

LIVELLI

La certificazione delle competenze, nell'ambito di ciascun livello EQF, è prevista su **tre livelli**:

AVANZATO (A) → **La competenza è acquisita in modo eccellente**: l'alunno esegue compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. L'allievo supera l'86% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento e nelle prove di verifica strutturate.

INTERMEDIO (B) → **La competenza è acquisita in modo soddisfacente**: l'alunno esegue i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. L'allievo raggiunge dal 66% all'85% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento e nelle prove di verifica strutturate.

BASE (C) → **La competenza è acquisita in modo essenziale:** l'alunno esegue i compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze. L'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento e nelle prove di verifica strutturate
N.R. - Livello base non raggiunto.

Per l'attribuzione del livello di competenze raggiunto al termine del biennio viene adottata la **somministrazione di prove comuni** a tutte le classi seconde dell'Istituto, elaborate dai Dipartimenti di Asse sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari. Il voto sarà ricavato secondo le seguenti percentuali:

30% esito prove (espresso in voto decimale).

70% voto di profitto (per voto si intende la media dei voti delle discipline afferenti ciascun asse).

Per l'attribuzione del livello al termine del corso di studi si fa riferimento ai voti di profitto delle discipline afferenti alle aree di riferimento.

Tabella di attribuzione livello di certificazione

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
VOTO $6 < M < 7$	VOTO $7 \leq M < 8$	VOTO $8 \leq M$

LA VALUTAZIONE

Nel nostro Liceo i momenti della verifica costituiscono un processo circolare di revisione e validazione della prassi didattica; in altri termini la Valutazione è il confronto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti al fine di ottimizzare le strategie didattiche da seguire.

Nella scuola sono applicati da tempo strumenti di valutazione **qualitativi e quantitativi**.

Con la valutazione quantitativa si analizzano gli obiettivi di apprendimento attraverso una misurazione oggettiva delle conoscenze, abilità e competenze.

Con la valutazione qualitativa si analizzano i processi d'insegnamento e apprendimento e si opera un'osservazione sistematica dell'alunno al fine di monitorare il suo **"star bene"** a scuola, la sua disponibilità ad apprendere e l'evoluzione della sua personalità.

La valutazione si articola in:

- **valutazione diagnostica** o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo
- **valutazione formativa** o "in itinere", che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi;
- **valutazione sommativa** o complessiva, finale, da condurre al termine del processo didattico.

La valutazione si serve dei seguenti strumenti di verifica:

- **Colloquio orale**, effettuato tramite interrogazioni classiche, dialogo, discussione guidata, colloqui pluridisciplinari, brainstorming;
- **Prova scritta e scritto-grafica**, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari,
- prove strutturate e semistrutturate, risoluzioni di casi, elaborati e progetti d'indirizzo;
- **Prova pratica**, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di opere ed elaborati, esercitazioni pratiche, prove di Laboratorio.
- **Numero di verifiche per quadrimestre:** almeno 3 verifiche scritte/pratiche e 3 orali.

Al termine dell'anno scolastico si svolgono le **prove comuni di verifica degli apprendimenti** per classi parallele. La rilevazione dei livelli di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica consente di misurare l'efficacia dei processi didattici e le azioni di miglioramento, mediante un costante monitoraggio nel tempo.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione del profitto

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Asse culturale e Dipartimento li contestualizza in relazione alla propria disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze. Nel rispetto della trasparenza, agli studenti vengono tempestivamente comunicati i risultati attraverso il registro Elettronico.

GIUDIZIO	VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	PARTECIPAZIONE
Assolutamente insufficiente	2-3	Nulle	Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.
Gravemente insufficiente	4	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.
Insufficiente	5	Incerte e incomplete.	Applica parzialmente le conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.
Sufficiente	6	Conosce gli elementi essenziali e/o fondamentali.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato
Buono	7-8	Complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.

				collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	
Ottimo	9-10	Complete articolate	e Affronta compiti anche complessi in modo completo, corretto e con tributi personali	Comunica in modo chiaro e approfondito; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie i collegamenti in maniera autonoma e critica; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva e propositiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato e autonomo

Valutazione del comportamento

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, come previsto dal D.M. n° 5/2009 Valutazione del comportamento.

In base al DL 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a “Sei” comportano la non ammissione all’anno scolastico successivo o all’esame di stato. In presenza di sanzioni disciplinari o sospensioni, il voto non potrà essere superiore al “Cinque”. I voti inferiori a “Cinque” saranno attribuiti in seguito a erogazione di sanzioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (**DPR 235/2007**).

Il voto di condotta è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio come media delle indicazioni dei singoli docenti.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE	
DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5
Rispetta i regolamenti dell’Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL’ATTIVITA’ DIDATTICA	
DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico)	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5

Rispetta gli orari	Sempre → 10 Abituamente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati) → 9 Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati → 8 Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati → 7 Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali → 6 Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute → 5
--------------------	--

Validità dell'anno scolastico

L'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 prevede: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello riguardante l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Si rimanda al regolamento adottato dagli OO.CC.

Piano annuale degli interventi di sostegno e recupero

Sulla base dell'O.M. 92/07 il Collegio docenti delibera criteri e modalità di sostegno e recupero delle carenze formative. Il Consiglio di classe, su indicazione dei singoli insegnanti, individua la natura dei debiti, gli obiettivi dell'azione di recupero, le discipline sulle quali attivare i corsi di recupero disciplinari, le forme della loro verifica (scritto, scritto-grafica, orale e/o pratica). I corsi vengono attivati sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I genitori possono esprimere la volontà di provvedere autonomamente al recupero, non avvalendosi dei corsi organizzati dalla scuola. Gli interventi di recupero si concludono con una prova di verifica finale predisposta e valutata dai docenti del Consiglio di classe.

Attività di recupero:

1. Corsi di recupero o di sostegno (in corso d'anno o dopo lo scrutinio finale)
2. Pausa didattica di una o due settimane a metà del secondo trimestre. Ogni CdC, sulla base delle carenze emerse, valuterà se e in quali discipline effettuare una pausa programmatica
3. Interventi di recupero in itinere (di classe o individualizzati)
4. Progetti vari (Aree a rischio/Diritti a scuola) per il recupero della dispersione scolastica
5. Progetti PON per il potenziamento delle competenze di base in matematica, lingua italiana e inglese

Criteri di ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, nell'ambito dello scrutinio finale, fa riferimento ai criteri definiti collegialmente e attribuisce il voto sulla base di:

1. Apprendimenti delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline
2. Partecipazione all'attività didattica, come disponibilità, attenzione e rispetto delle regole
3. Progressi nel rendimento scolastico rispetto alla situazione iniziale
4. Frequenza di corsi di recupero
5. Frequenza corsi e attività integrative.

Attribuzione del giudizio finale

A seguito delle valutazioni espresse nel rispetto dei punti precedenti, il Consiglio di Classe valuta se:

1. Lo studente è ammesso alla classe successiva se tutte le valutazioni sono sufficienti inclusa la condotta;

2. Lo studente non è ammesso alla classe successiva se sono presenti valutazioni di insufficienza grave in più di tre discipline; la mancanza della sufficienza in condotta comporta la non ammissione alla classe successiva indipendentemente dal profitto nelle singole materie;
3. Sospensione del giudizio se la valutazione è sufficiente in condotta e c'è la presenza di massimo tre insufficienze; in tal caso il CdC sospende il giudizio e rinvia la valutazione finale come previsto dal D.M. 80/2007.

Interventi successivi allo scrutinio finale

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio". La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando:

- le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline;
- i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza;
- gli obiettivi del recupero declinati in termini di conoscenze abilità e competenze.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Verifiche conclusive e integrazione dello scrutinio finale

A conclusione dei corsi recupero vengono somministrate dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe (sulla base di un calendario precedentemente stabilito - D.M. 92/2007), prove di verifica finale in forma scritta, scritto-grafica, orale e pratica.

Il consiglio di classe - nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale - sulla base di risultati delle prove delibera l'AMMISSIONE o NON AMMISSIONE dello studente, in relazione al raggiungimento o non raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi in tutte le discipline.

I voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "Ammesso" sono pubblicati all'albo dell'Istituto. In caso di non ammissione è riportata solo la dicitura "Non ammesso".

Criteria di attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO ad ogni allievo per il quale sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale, secondo la Tabella A allegata al DM n°42 del 22.05.2007 e 99/2009.

Il credito scolastico consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'esame di stato (max 25 punti).

Il credito scolastico (art.11 comma 2 del DPR 323/98) viene attribuito sulla base della media scolastica e del credito formativo (per il quale si rimanda al successivo punto 4.10).

Il riconoscimento del credito formativo determina l'assegnazione del punteggio massimo di fascia; non può comunque far superare al punteggio la banda di oscillazione assegnata dalla media aritmetica dei voti presentati in sede di scrutinio.

Il Collegio docenti ha deliberato che se la media, comprensiva di credito formativo, è pari o superiore alla frazione 0,5 viene attribuito il punteggio massimo di fascia di credito, se è inferiore il punteggio minimo.

Agli studenti ammessi alla classe successiva a seguito di sospensione di giudizio viene comunque assegnato il punteggio minimo di fascia.

Tabella di attribuzione crediti

D.M. 99 del 16/12/2009

Sostituisce la tabella ex art.11, comma2 del D.P.R. /1998, n 323 così come modificata da D.M. n° 42/2007

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Criteria per il riconoscimento dei crediti formativi

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

- Partecipazione degli alunni a corsi PON/POF 0,50
- Partecipazione a stage (modulo min 10 ore) 0,10/modulo
- Partecipazione a concorsi e gare di carattere provinciale, regionale, nazionale da 0,25 a 0,50
- Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curriculari 0,10
- Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del C.Classe) 0,10

che si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

Ammissione agli esami di Stato

L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n.122. art.6. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

PROGETTI CURRICOLARE	OBIETTIVI FORMATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
<p>Progetti Competenze di base</p> <p>Laboratori didattici e corsi specifici per le competenze nella lingua madre e matematica</p> <p>Sportelli didattici pomeridiani</p> <p>Laboratori giornalistici</p> <p>Biblioteca scolastica</p>	<p>Apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scuola o ipotesi di flessibilità oraria</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</p> <p>Potenziamento delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche</p>	<p>Numero di alunni partecipanti ai laboratori didattici</p> <p>Esiti scolastici di apprendimento</p> <p>Risultati prove INVALSI</p> <p>Monitoraggio del 'prestito librario'</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare in Italiano e Matematica</p> <p>Riduzione della dispersione scolastica</p> <p>Allineamento dei risultati INVALSI con quelli nazionali e regionali</p> <p>'Rieducazione' alla lettura</p>
<p>Progetti Formazione linguistica(inglese)</p> <p>Insegnamento di DNL in lingua Inglese in almeno due classi Quinte (CLIL)</p>	<p>Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content languageintegratedlearning</i></p>	<p>Esiti scolastici di apprendimento nella disciplina</p> <p>Percentuale di certificazioni linguistiche acquisite nell'Istituzione scolastica</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici in lingua inglese e nelle discipline nelle quali si adotta la metodologia CLIL</p> <p>Miglioramento delle competenze concettuali e semantiche e di interazione in diversi contesti comunicativi</p>
<p>Progetti Orientamento e continuità</p> <p>Laboratori di orientamento nel primo biennio</p> <p>Visite guidate e viaggi d'istruzione (Biennale d'arte classi terze e quarte, capitale europea classi quinte)</p>	<p>Definizione di un sistema di orientamento</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale</p>	<p>Numero e gradimento partecipanti dei laboratori</p> <p>Grado di coinvolgimento degli alunni nei viaggi di istruzione e visite guidate</p> <p>Valutazioni quadrimestrali in modo particolare nelle discipline di indirizzo e storia dell'arte</p>	<p>Raggiungimento di una maggiore consapevolezza nelle scelte relative al corso di studi</p> <p>Strutturazione e articolazione delle conoscenze e delle competenze per la fruizione consapevole alla tutela, alla conservazione del patrimonio culturale e ambientale</p> <p>Miglioramento degli esiti</p>

			scolastici e dell'acquisizione delle competenze che caratterizzano l'indirizzo di studio
<p>Progetti Sicurezza</p> <p>Formazione sul Primo Soccorso</p> <p>Formazione Sicurezza</p>	<p>Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p> <p>Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	Partecipazione ai corsi e ad iniziative connesse	Acquisizione di una mentalità di partecipazione e di responsabilità sociale
<p>Progetti Educazione sportiva, alla salute, alla legalità, all'ambiente, alla sicurezza stradale</p> <p>Interventi didattici di educazione alla salute (in collaborazione con ASL/Enti/Associazioni/Istituzioni)</p> <p>Progetti di educazione alla legalità e all'uso consapevole dei social network</p> <p>Progetti di educazione stradale</p> <p>Progetti di prevenzione di malattie e dipendenze (alcool, droga, fumo, gioco)</p>	<p>Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p> <p>Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	Partecipazione ai corsi e ad iniziative connesse (donazioni del sangue, altre manifestazioni di impegno)	Acquisizione di una mentalità di partecipazione e di responsabilità sociale e di comportamenti e stili di vita sani
<p>Progetti Alternanza scuola lavoro</p> <p>Formazione in ASL nelle classi del secondo biennio e del monoennio finale (ordinamentale)</p>	Incremento della formazione in ambiente lavorativo in alternanza scuola lavoro	Partecipazione agli stage e valutazione da parte degli studenti	<p>Sviluppo di competenze immediatamente spendibili in attività lavorativa</p> <p>Conoscenza del contesto lavorativo territoriale</p>

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

PROGETTI EXTRA CURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
<p>Progetti Competenze di base</p> <p>Laboratori didattici e corsi specifici per le competenze nella lingua madre e matematica</p> <p>Laboratori giornalistici</p>	<p>Apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scuola o ipotesi di flessibilità oraria</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</p> <p>Potenziamento delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche</p>	<p>Numero di alunni partecipanti ai laboratori didattici</p> <p>Esiti scolastici di apprendimento</p> <p>Risultati prove INVALSI</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare in Italiano e Matematica</p> <p>Riduzione della dispersione scolastica</p> <p>Allineamento dei risultati INVALSI con quelli nazionali e regionali</p>
<p>Progetti Musica e Arte</p> <p>Corsi di strumento musicale (pianoforte e violino)</p> <p>Laboratori artistici e musicali</p> <p>Studio della epigrafia (in lingua latina)</p>	<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni</p>	<p>Numero di alunni partecipanti ai laboratori didattici e ai corsi</p> <p>Esiti scolastici di apprendimento nelle discipline di indirizzo</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici</p> <p>Riduzione della dispersione scolastica</p> <p>Potenziamento della creatività</p>
<p>Progetti Inclusione</p> <p>Percorsi di ricerca-azione per la progettazione di unità di apprendimento e strumenti specifici per il potenziamento delle discipline per alunni BES mediante l'uso di NT</p>	<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati</p>	<p>Produzione e sperimentazione unità di apprendimento per alunni BES</p>	<p>Implementazione delle "buone pratiche"</p> <p>Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare degli alunni BES</p> <p>Alfabetizzazione culturale e saper fare, responsabilità, autonomia, cittadinanza, benessere sociale e personale, soddisfazione per alunni BES</p>
<p>Progetti Valorizzazione del merito e delle eccellenze</p>			

<p>Partecipazione a gare e concorsi Assegnazioni borse di studio Potenziamento delle competenze linguistiche (seconda lingua straniera, latino) Potenziamento del curriculum con laboratori disciplinari e interdisciplinari</p>	<p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari</p>	<p>Esiti scolastici di apprendimento</p> <p>Classificazioni della scuola/di studenti in concorsi/gare in relazione al livello delle competizioni</p>	<p>Sviluppo di processi progettuali e operativi, in relazione agli indirizzi prescelti</p> <p>Potenziamento della creatività e di un pensiero autonomo</p> <p>Incentivazione a raggiungere risultati sempre più elevati nel contesto sociale cui appartengono</p> <p>Miglioramento degli esiti scolastici</p>
<p>Progetti Educazione sportiva, alla salute, alla legalità, all'ambiente, alla sicurezza stradale</p> <p>Avviamento alla pratica sportiva- Campionati Studenteschi</p> <p>Laboratori per l'educazione motoria, psicofisica e ambientale</p> <p>Laboratori di legalità</p>	<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, come atteggiamenti di educazione alla salute, ambientale e alla cittadinanza</p> <p>Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p>	<p>Numero di studenti che partecipano ai corsi e alle gare sportive</p> <p>Classificazioni della scuola nei campionati studenteschi</p> <p>Valutazione del gradimento delle attività da parte di studenti e famiglie</p>	<p>Pratica corretta di alcuni sport di squadra</p> <p>Sviluppo di spirito collaborativo con i compagni e il docente nell'organizzazione del lavoro, capacità di gestione di relazioni, spazi e tempi con autonomia</p> <p>Conoscenza dell'ambiente e delle condizioni di salvaguardia del benessere e della salute</p>
<p>Progetti Cittadinanza</p> <p>Manifestazioni e mostre</p> <p>Giornale scolastico</p> <p>Laboratori di teatro, musica e danza</p>	<p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati</p> <p>Sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza attiva e responsabile</p> <p>Potenziamento delle</p>	<p>Numero di partecipanti alle varie attività</p> <p>Numero di giorni e di attività in cui la scuola è aperta in orario extracurricolare</p> <p>Articolazione di classi</p>	<p>Incremento dell'interesse e della partecipazione alle attività della scuola</p> <p>Miglioramento delle competenze trasversali</p> <p>Sviluppo di</p>

<p>Laboratori territoriali per l'occupabilità</p> <p>Gruppo musicale scolastico</p>	<p>metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe</p> <p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali</p> <p>Integrazione delle discipline umanistiche curriculari con le nuove tecnologie</p> <p>Creazione di prodotti digitali altamente tecnologici da destinare ai flussi turistici culturali e di qualità</p> <p>Realizzazione di sinergie con enti pubblici e privati che si occupano sul territorio di arte e cultura;</p> <p>Offerta ad altri ambiti di produzione per il turismo supporti di tipo grafico e multimediali</p> <p>Inserimento e integrazione di alunni stranieri e/o con Bes</p>	<p>aperte</p> <p>Grado di partecipazione e interesse da parte delle famiglie e del territorio</p>	<p>comportamenti responsabili e critici e di partecipazione alla vita della comunità</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Creazione di gruppi stabili all'interno della scuola per le diverse attività (gruppo musicale)</p>
<p>Progetti PNSD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di ECDL - Corsi Autocad e Rhinoceros - Corsi di stampa 3D 	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p>Numero delle certificazioni ECDL</p> <p>Valutazioni quadrimestrali</p>	<p>Alfabetizzazione informatica e tecnologica di base</p> <p>Potenziamento delle abilità nelle attività didattiche attraverso l'uso con creatività e spirito critico delle NT</p> <p>Conoscenza dei processi di produzione mediante l'uso delle NT</p>
<p>Progetti Formazione linguistica e cittadinanza europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di certificazione A2, B1 e B2 di lingua inglese 	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,</p>	<p>Esiti scolastici di apprendimento nella disciplina</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici in lingua inglese</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione opzionale di una seconda lingua straniera - Stage e tirocini all'estero 	<p>con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea</p>	<p>Percentuale di certificazioni linguistiche acquisite nell'Istituzione scolastica</p>	<p>Miglioramento delle competenze concettuali e semantiche e di interazione in diversi contesti comunicativi</p>
<p>Progetti Orientamento e Continuità</p> <p>Orientamento in entrata</p> <p>“Il sabato del villaggio”. Laboratori artistici mattutini e pomeridiani gratuiti per gli studenti delle scuole medie</p> <p>Open day. Scuola aperta per visite guidate agli ambienti e ai laboratori.</p> <p>“Un giorno all’Artistico”. Scuola aperta per stage ed esperienze didattiche programmate con le scuole di provenienza.</p> <p>“Orient-Arti”. Visita alle scuole medie delle province di Lecce, Brindisi e Taranto per presentare l’offerta formativa.</p> <p>Orientamento in itinere</p> <p>Iniziative di orientamento e tutoraggio per tutti gli indirizzi della scuola destinati agli alunni delle classi prime e seconde.</p> <p>Creazione del Diario dell’orientamento di ogni singolo alunno a partire dal primo anno di frequenza.</p> <p>Percorsi di orientamento alla conoscenza del sé (orientatore esterno)</p>	<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio</p> <p>Potenziamento delle competenze nella cultura e nella pratica artistica</p> <p>Alfabetizzazione all’arte</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</p> <p>Potenziamento dell’inclusione e del diritto allo studio</p>	<p>Trend di iscrizioni</p> <p>Percentuale di studenti che abbandonano gli studi superiori o cambiano scuola dopo il primo anno</p> <p>Livello di gradimento da parte delle famiglie sulle modalità di orientamento</p> <p>Percentuale dei docenti coinvolti nelle attività di orientamento</p> <p>Numero di richieste di passaggio di indirizzo nel terzo anno</p> <p>Iniziative di orientamento</p>	<p>Diminuzione del tasso di dispersione scolastica</p> <p>Maturazione di competenze trasversali e di maggiori livelli di consapevolezza delle proprie attitudini, dei vincoli e delle risorse individuali</p> <p>Aumento del livello di soddisfazione dell’utenza</p> <p>Favorire la continuità con la scuola media,</p> <p>Favorire interventi di sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l’espletamento dell’obbligo scolastico</p> <p>Implementazione del tutorato nel passaggio dal biennio comune alla scelta dell’indirizzo</p> <p>Diminuzione delle richieste di cambio dell’indirizzo</p> <p>Miglioramento degli esiti scolastici in relazione ad una maggiore consapevolezza delle</p>

<p>Orientamento in uscita</p> <p>Rilevazione dei bisogni nelle classi quarte e quinte attraverso questionari strutturati da operatori competenti in orientamento.</p> <p>Organizzazione di incontri di orientamento universitario per le classi quarte e quinte.</p> <p>Realizzazione di attività formative finalizzate all'orientamento personale, alla capacità di elaborazione e pubblicazione del proprio curriculum</p> <p>Osservatorio permanente esiti carriere diplomati – esiti ingressi facoltà universitarie a numero chiuso</p>	<p>Definizione di un sistema interno per l'orientamento</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Educazione all'autoimprenditorialità</p>	<p>Percentuale di alunni iscritti a corsi universitari/accademia</p> <p>Percentuale di alunni che superano i test di ingresso a facoltà a numero chiuso</p> <p>Percentuale di alunni che trovano occupazione dopo il diploma</p>	<p>scelte</p> <p>Maggiore coinvolgimento del consiglio di classe nel processo di orientamento dell'alunno</p> <p>Miglioramento del successo formativo degli studenti</p> <p>Miglioramento degli esiti a distanza</p> <p>Stabilizzazione di un servizio di placement scolastico, attraverso la formazione di un team di docenti</p> <p>Porre al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti, soggetti esterni competenti (Enti locali, mondo dell'impresa)</p>
<p>Progetti Sicurezza</p> <p>Formazione sul Primo Soccorso</p> <p>Formazione Sicurezza (in particolare nell'ASL)</p>	<p>Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p> <p>Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	<p>Partecipazione ai corsi e ad iniziative connesse</p>	<p>Acquisizione di una mentalità di partecipazione e di responsabilità sociale</p>
<p>Progetti Tirocini e Alternanza Scuola Lavoro</p> <p>Organizzazione di tirocini e stage (sul</p>	<p>Incremento della formazione in ambiente</p>	<p>Partecipazione agli stage e valutazione da</p>	<p>Sviluppo di competenze immediatamente</p>

territorio locale, nazionale e all'estero) Formazione in ASL nelle classi non di ordinamento	lavorativo e in alternanza scuola lavoro	parte degli studenti	spendibili in attività lavorativa Conoscenza del contesto lavorativo territoriale
---	--	----------------------	--

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Ruolo dei Dipartimenti disciplinari, dei Dipartimenti di asse e del Comitato Scientifico

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'istituto un ruolo centrale dovrà essere svolto dai dipartimenti disciplinari e d'asse, nonché dal comitato scientifico (CS) di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del D.P.R. 15.03.2010 n.89 (Regolamento dei Licei). La suddetta normativa prevede che le istituzioni scolastiche possano dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Trattasi di un organismo che, previa delibera degli OO.CC, prevede una composizione paritetica tra membri interni (i docenti) ed esterni (gli esperti rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università) capaci di coadiuvare le istituzioni scolastiche stesse nella progettazione della propria offerta formativa. Un organo di indirizzo e di consulenza delle istituzioni scolastiche chiamato ad esprimere pareri obbligatori, ma non vincolanti.

L'Istituzione scolastica non ha ancora formalizzato la costituzione del CS, ma ha sottoscritto numerosi protocolli d'intesa con Enti, Aziende, Ordini professionali ed Istituzioni, con i quali è in stretto contatto per la realizzazione di attività progettuali di largo interesse sul territorio.

Riguardo all'organizzazione interna, sono istituzionalizzati i Dipartimenti disciplinari e i dipartimenti di asse culturale, dei quali è responsabile un coordinatore.

I dipartimenti disciplinari sovrintendono alla progettazione didattica in tutte le sue fasi (progettazione del curriculum per competenze, definizione di metodologie didattiche e criteri di valutazione, elaborazione delle prove comuni sugli apprendimenti, proposte sulla adozione dei libri di testo, proposte sulla formazione, progetti di alternanza scuola lavoro).

I dipartimenti di asse definiscono le competenze degli assi culturali ai quali afferiscono le singole discipline del curriculum degli studi.

E' previsto anche un Dipartimento interdisciplinare, composto dai coordinatori di tutti i dipartimenti disciplinari.

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANICO SCUOLA (LESL03000R)	A.S.	FABBISOGNO TRIENNIO			CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
		POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO		
121	16/17	87				85 Esigenze didattiche 2 Collaboratori DS
		1			A003 Arte del disegno animato	
		2			D610 Arte della fotografia e cinematografia	
		4			A007 Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria	
		1			A010 Arte dei metalli e dell'oreficeria	
		2			A013 Chimica e tecnologie chimiche	
		13			A018 Discipline geometriche	
		1			D616 Arte della modellistica, arredamento e scenotecnica	
		7			A021 Discipline pittoriche	
		1			D615	

				Arte della decorazione pittorica e scenografica	
	4			A022 Discipline plastiche	
	1			D621 Arte della lavorazione del marmo e della pietra	
	5			A029 Educazione fisica II grado	
	3			A037 Filosofia e storia	
	8			A049 Matematica e fisica	
	14			A050 Materie letterarie II grado	
	3			A060 Scienze naturali, chimica e geografia	
	7			A061 Storia dell'arte	
	7			A346 Lingua e civiltà inglese	
	1			A-57 Tecnica della danza classica (NUOVA) Insegnamenti: Tecnica della danza classica Laboratorio coreutico	
	1			A-58 Tecnica della danza contemporanea (NUOVA) Insegnamenti: Tecnica della danza contemporanea Laboratorio coreutico	

		1			A-59 Tecniche di accompagnamento alla danza e teoria e pratica musicale per la danza (NUOVA) Insegnamenti: Teoria e pratica musicale per la danza Laboratorio coreutico	
			21			Esigenze didattiche 33 alunni H
			9		AD01 Area Scientifica	
			11		AD02 Area umanistica	
			1		AD03 Area tecnica	
				13		
				1	A346 Lingua e civiltà inglese	Potenziamento lingua inglese e/o seconda lingua spagnolo Progetti di mobilità europea Supplenze brevi
				1	AA46) Lingua e civiltà cinese o A446 Lingua e civiltà spagnola	Seconda lingua straniera (cinese o spagnolo) Progetti di scambi culturali con l'estero
				1	A017 Discipline economico- aziendali	Esigenze progettuali e formative Alternanza scuola lavoro Supplenze brevi
				2	A049 Matematica e fisica	Sostituzione collaboratore DS Potenziamento competenze matematico-

					scientifiche Supplenze brevi
		1	A050 Materie letterarie II grado		Potenziamento competenze lingua madre Supplenze brevi
		1	A051 Materie letterarie e latino		Potenziamento competenze lingua madre Lingua latina per epigrafia Supplenze brevi
		1	A060 Scienze naturali, chimica e geografia		Sostituzione collaboratore DS Supplenze brevi
		1	A061 Storia dell'arte		Potenziamento competenze artistiche Progetti curricolari ed extracurricolari
		1 1	D601 Arte della lavorazione dei metalli D602 Arte dell'oreficeria		Potenziamento competenze artistiche oreficeria e metalli (settore tradizionale territorio e storico dell'ex ISA) Supplenze brevi
		1	D608 Arte della decorazione e della cottura dei prodotti ceramici		Potenziamento competenze artistiche ceramica (settore tradizionale territorio e storico dell'ex ISA) Supplenze brevi
		1	A-53 Storia della musica (NUOVA) o attuali classi di concorso di insegnamento similari AM77 violino		Potenziamento competenze musicali (educazione musicale – studio strumenti)

126	17/18	92				90 Esigenze didattiche 2 Collaboratori DS
		1			A003	
		2			D610	
		4			A007	
		1			A010	
		2			A013	
		13			A018	
		1			D616	
		8			A021	
		1			D615	
		5			A022	
		1			D621	
		5			A029	
		3			A037	
		9			A049	
		15			A050	
		4			A060	
		7			A061	
		7			A346	
		1			A-57 Tecnica della danza classica (NUOVA) Insegnamenti: Tecnica della danza classica Laboratorio coreutico	
1			A-58 Tecnica della danza contemporanea (NUOVA) Insegnamenti: Tecnica della danza contemporanea Laboratorio coreutico			
1			A-59 Tecniche di accompagnamento alla danza e teoria e pratica musicale per la danza (NUOVA)			

			Insegnamenti: Teoria e pratica musicale per la danza Laboratorio coreutico	
	21			Esigenze didattiche 33 alunni H
	9		AD01	
	11		AD02	
	1		AD03	
		13		
		1	A346 Lingua e civiltà inglese	Potenziamento lingua inglese e/o seconda lingua spagnolo Progetti di mobilità europea Supplenze brevi
		1	AA46) Lingua e civiltà cinese o A446 Lingua e civiltà spagnola	Seconda lingua straniera (cinese o spagnolo) Progetti di scambi culturali con l'estero
		1	A017 Discipline economico- aziendali	Esigenze progettuali e formative Alternanza scuola lavoro Supplenze brevi
		2	A049 Matematica e fisica	Sostituzione collaboratore DS Potenziamento competenze matematico- scientifiche Supplenze brevi
		1	A050 Materie letterarie II grado	Potenziamento competenze lingua madre Supplenze brevi
		1	A051 Materie letterarie e	Potenziamento competenze lingua madre

					latino	Lingua latina per epigrafia Supplenze brevi
				1	A060 Scienze naturali, chimica e geografia	Sostituzione collaboratore DS Supplenze brevi
				1	A061 Storia dell'arte	Potenziamento competenze artistiche Progetti curriculari ed extracurriculari
				1 1	D601 Arte della lavorazione dei metalli D602 Arte dell'oreficeria	Potenziamento competenze artistiche oreficeria e metalli (settore tradizionale territorio e storico dell'ex ISA) Supplenze brevi
				1	D608 Arte della decorazione e della cottura dei prodotti ceramici	Potenziamento competenze artistiche ceramica (settore tradizionale territorio e storico dell'ex ISA) Supplenze brevi
				1	A-53 Storia della musica (NUOVA) o attuali classi di concorso di insegnamento simili AM77 violino	Potenziamento competenze musicali (educazione musicale – studio strumenti)
130	18/19	96				94 Esigenze didattiche 2 Collaboratori DS
				1	A003	
				2	D610	
				5	A007	
				1	A010	

		2			A013	
		13			A018	
		1			D616	
		8			A021	
		1			D615	
		5			A022	
		1			D621	
		5			A029	
		3			A037	
		9			A049	
		16			A050	
		4			A060	
		7			A061	
		7			A346	
		2			A-57 Tecnica della danza classica (NUOVA) Insegnamenti: Tecnica della danza classica Laboratorio coreutico Laboratorio coreografico Storia della danza	
		1			A-58 Tecnica della danza contemporanea (NUOVA) Insegnamenti: Tecnica della danza contemporanea Laboratorio coreutico Laboratorio coreografico Storia della danza	
		1			A-59 Tecniche di accompagnamento alla danza e teoria e pratica musicale per la danza (NUOVA) Insegnamenti: Teoria e pratica musicale per la danza Laboratorio coreutico Laboratorio coreografico	
		1			A-53 Storia della musica (NUOVA) Insegnamento: Storia	

			della musica	
	21			Esigenze didattiche 33 alunni H
	9		AD01	
	11		AD02	
	1		AD03	
		13		
		1	A346 Lingua e civiltà inglese	Potenziamento lingua inglese e/o seconda lingua spagnolo Progetti di mobilità europea Supplenze brevi
		1	AA46) Lingua e civiltà cinese o A446 Lingua e civiltà spagnola	Seconda lingua straniera (cinese o spagnolo) Progetti di scambi culturali con l'estero
		1	A017 Discipline economico-aziendali	Esigenze progettuali e formative Alternanza scuola lavoro Supplenze brevi
		2	A049 Matematica e fisica	Sostituzione collaboratore DS Potenziamento competenze matematico-scientifiche Supplenze brevi
		1	A050 Materie letterarie II grado	Potenziamento competenze lingua madre Supplenze brevi
		1	A051 Materie letterarie e latino	Potenziamento competenze lingua madre Lingua latina per

						epigrafia Supplenze brevi
				1	A060 Scienze naturali, chimica e geografia	Sostituzione collaboratore DS Supplenze brevi
				1	A061 Storia dell'arte	Potenziamento competenze artistiche Progetti curricolari ed extracurricolari
				1 1	D601 Arte della lavorazione dei metalli D602 Arte dell'oreficeria	Potenziamento competenze artistiche oreficeria e metalli (settore tradizionale territorio e storico dell'ex ISA) Supplenze brevi
				1	D608 Arte della decorazione e della cottura dei prodotti ceramici	Potenziamento competenze artistiche ceramica (settore tradizionale territorio e storico dell'ex ISA) Supplenze brevi
				1	A-59 Tecnica di accompagnamento alla danza e teoria e pratica musicale per la danza (NUOVA)	Potenziamento competenze musicali e studio strumenti Supplenze brevi

FABBISOGNO TRIENNIO						
ORGANICO SCUOLA (LESL030506) SERALE	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	CLASSE DI CORSO	MOTIVAZIONI
13	16/17	13				Esigenze didattiche
		1			A013	

		(6 ore)			Chimica e tecnologie chimiche	
		1 (9 ore)			A049 Matematica e fisica	
		1 (9 ore)			A050 Materie letterarie II grado	
		1 (9 ore)			A037 Filosofia e storia	
		1 (6 ore)			A061 Storia dell'arte	
		1 (6 ore)			A346 Lingua e civiltà inglese	
		1 (7 ore)			A007 Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria	
		1 (4 ore)			A021 Discipline pittoriche	
		1 (3 ore)			D619 Arte delle lacche, della doratura e del restauro	
		1 (7 ore)			D610 Arte della fotografia e cinematografia	
		1 (9 ore)			D609 Arte della formatura e della foggatura	
		1 (8 ore)			A018 Discipline geometriche	
		1 (8 ore)			D616 Arte della modellistica, arredamento e scenotecnica	

13	17/18	13				Esigenze didattiche
		1 (6 ore)			A013 Chimica e tecnologie chimiche	
		1			A049 Matematica e fisica	
		1			A050 Materie letterarie II grado	
		1			A037 Filosofia e storia	
		1 (10 ore)			A061 Storia dell'arte	
		1 (10 ore)			A346 Lingua e civiltà inglese	
		1			A007 Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria	
		1 (9 ore)			A021 Discipline pittoriche	
		1 (7 ore)			D619 Arte delle lacche, della doratura e del restauro	
		1 (16 ore)			D610 Arte della fotografia e cinematografia	
		1 (10 ore)			D609 Arte della formatura e della foggatura	
		1			A018 Discipline geometriche	

		1 (8 ore)			D616 Arte della modellistica, arredamento e scenotecnica	
14	18/19	14				Esigenze didattiche
		1 (6 ore)			A013 Chimica e tecnologie chimiche	
		1			A049 Matematica e fisica	
		1			A050 Materie letterarie II grado	
		1			A037 Filosofia e storia	
		1 (12 ore)			A061 Storia dell'arte	
		1 (12 ore)			A346 Lingua e civiltà inglese	
		2 (1+8 ore)			A007 Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria	
		1 (13 ore)			A021 Discipline pittoriche	
		1 (13 ore)			D619 Arte delle lacche, della doratura e del restauro	
		1 (8 ore)			A003 Arte del disegno animato	
		1			D610 Arte della fotografia e cinematografia	

		1			A018 Discipline geometriche	
		1 (8 ore)			D616 Arte della modellistica, arredamento e scenotecnica	

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici		2016/2017 (tot. 43)	910	19 *
		2017/2018 (tot. 45)	950	19 *
		2018/2019 (tot. 47)	995	19 *
	SEDE CENTRALE	2016/2017 22	10	
		2017/2018 22	10	
		2018/2019 22	10	
		SUCCURSALE 2016/2017 18 + 3 ser.	9	
		2017/2018 18 + 5 ser.	9	
		2018/2019 19 + 6 ser.	9	
Assistenti amministrativi	SEDE CENTRALE	2016/2017 (tot. 43)	910	9
		2017/2018 (tot. 45)	950	9
		2018/2019 (tot. 47)	995	9
Assistenti tecnici	SEDE CENTRALE	2016/2017 (tot. 43)	910	1 (Area AR02- Cod. T72)

		2017/2018 (tot. 45)	950	1 (Area AR02- Cod. T72)
		2018/2019 (tot. 47)	995	1 (Area AR02- Cod. T72)
	SUCCURSALE	2016/2017 (tot. 43)	910	2 (1 Area AR02 Cod. T72 – 1 Area AR12 Cod. Y07)
		2017/2018 (tot. 45)	950	2 (1 Area AR02 Cod. T72 – 1 Area AR12 Cod. Y07)
		2018/2019 (tot. 47)	995	2 (1 Area AR02 Cod. T72 – 1 Area AR12 Cod. Y07)

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si riportano i progetti già approvati in fase di realizzazione e quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con li fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE			
PLESSI	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE e SUCCURSALE	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO Progetto 10.8.1.A1- FESR PON-PU-2015-408
SUCCURSALE	Realizzazione ambienti digitali open source	Progettare per competenze anche attraverso nuovi ambienti di apprendimento	CANDIDATURA Avviso prot. 12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SUCCURSALE	LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 del 8 settembre 2015

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
centrale	lab. informatica	informatico	1	sviluppo delle competenze digitali degli studenti
succursale	lab. informatica	informatico	1	sviluppo delle competenze digitali degli studenti
centrale	lab. scienze/chimica	scientifico	completare attrezz. did.	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
succursale	lab. scienze/chimica	scientifico	1	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
centrale	laboratorio stampa 3D	digitale	1	sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio itali degli studenti
succursale	laboratorio stampa 3D	digitale	1	sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio itali degli studenti
centrale	lab.grafica	digitale	1	sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio itali degli studenti
centrale	aula grafica	professionale	1	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
succursale	lab. audiov. e multim.	multimediale	1 (e completare attrezz. did.)	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
succursale	lab scenografia	professionale	1	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
centrale	lab. architettura e amb.	informatico	1 (e completare attrezz. did.)	sviluppo delle competenze digitali degli studenti
centrale	lab. arti figurative	professionale	completare attrezz. did.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
succursale	lab. arti figurative	professionale	completare attrezz. did.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
succursale	lab. ceramica	professionale	completare attrezz. did.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
succursale	lab. oreficeria e metalli	professionale		potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di

			completare attrezz. did.	laboratorio
succursale	lab. arredamento	professionale	completare attrezz. did.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
centrale	aule 2.0 e 3.0	aule didattiche	realizzare	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
succursale	aule 2.0 e 3.0	aule didattiche	realizzare	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
centrale	palestra/spazi esterni per attività motoria	spazi didattici	realizzare	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
succursale	palestra/spazi esterni per attività motoria	spazi didattici	realizzare	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
succursale	sale danza	spazi didattici	1 realizzare (ristrutturazione locali)	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore
succursale/ centrale	strumenti musicali (pianoforte, violino)	professionale	2 pianoforti 2 violini	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. , privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà. Se ne citano alcuni, per esempio, legati alla tipologia d'istituto preso a riferimento.

Alla luce anche della nota Miur n. 35 del 7 gennaio 2016, in attesa della predisposizione del Piano Nazionale di Formazione, questa istituzione scolastica intende privilegiare le seguenti aree:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica
 - tutti i docenti (formazione continua)
 - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica PNSD (animatore digitale e team)
 - team di docenti impegnato nel progetto Edoc@work3.0 (diffusione NT, stampa 3D, ambienti di apprendimento digitali)

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze
 - tutti i consigli di classe
 - i docenti impegnati nell'alternanza scuola lavoro

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate alla didattica per l'inclusione, mediante percorsi di ricerca-azione e di sperimentazione

- Formazione linguistica (lingua inglese) finalizzata alla progettazione europea e al potenziamento dell'insegnamento CLIL
 - team di docenti raggruppati per scopo

- Formazione di docenti-tutor per l'orientamento

- Formazione delle figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso, anche per adempiere agli obblighi del D.Lgs. 81/2008.

DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro nei Licei per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi di almeno 200 ore a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

il progetto di alternanza scuola lavoro, avviato nell'a.s. 2015/2016 nelle classi terze, si estenderà in via ordinamentale nelle classi terze e quarte nell'a.s. 2016/2017 e andrà a regime nelle classi terze, quarte e quinte a partire dall'a.s. 2017/2018.

Si riassumono nel seguente prospetto le caratteristiche essenziali del progetto di alternanza scuola lavoro previsto nel prossimo triennio:

Indirizzo di studio	settori di riferimento (commerci o industria, servizi,...);	modalità di svolgimento (se presso aziende reali o secondo la modalità dell'impresa formativa simulata);	periodo di effettuazione e (se nel caso dell'anno scolastico, o nel periodo estivo);	obbligatorietà o meno per tutti o parte degli alunni dell'istituto <i>organizzazione di altre esperienze di stage</i>	monte ore complessivo o per singola annualità;	ricadute occupazionali alla luce delle serie storiche degli anni precedenti
ARCHITETTURA E AMBIENTE	<i>Università Ordine professionale</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali con ipotesi di avvio di un progetto di Scuola Impresa</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3[^] anno 70 4[^] anno 60 5[^] anno</i>	<i>non si dispone di serie storiche relative ad anni precedenti, ma di esperienze di stage e di apprendimento in contesti esterni con esiti positivi</i>
ARTI FIGURATIVE	<i>Università Fab Lab Laboratori artigianali Strutture museali ed espositive</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali con ipotesi di avvio di un progetto di Scuola Impresa</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3[^] anno 70 4[^] anno 60 5[^] anno</i>	<i>non si dispone di serie storiche relative ad anni precedenti, ma di esperienze di stage e di apprendimento in contesti esterni</i>

SCENOGRAFIA	<i>Cantieri teatrali</i> <i>Strutture museali ed espositive</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali</i> <i>con ipotesi di avvio di un progetto di Scuola Impresa</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale</i> <i>organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3^a anno</i> <i>70 4^a anno</i> <i>60 5^a anno</i>	<i>non si dispone di serie storiche relative ad anni precedenti, ma di esperienze di stage e di apprendimento in contesti esterni</i>
GRAFICA	<i>Aziende</i> <i>Servizi</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali</i> <i>con ipotesi di avvio di un progetto di Scuola Impresa</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale</i> <i>organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3^a anno</i> <i>70 4^a anno</i> <i>60 5^a anno</i>	<i>non si dispone di serie storiche relative ad anni precedenti, ma di esperienze di stage e di apprendimento in contesti esterni</i>
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	<i>Aziende</i> <i>Servizi</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali</i> <i>con ipotesi di avvio di un progetto di Scuola Impresa</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale</i> <i>organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3^a anno</i> <i>70 4^a anno</i> <i>60 5^a anno</i>	<i>non si dispone di serie storiche relative ad anni precedenti, ma di esperienze di stage e di apprendimento in contesti esterni</i>
DESIGN	<i>Aziende</i> <i>Università</i> <i>Fab Lab</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali</i> <i>con ipotesi di avvio di un progetto di Scuola Impresa</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale</i> <i>organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3^a anno</i> <i>70 4^a anno</i> <i>60 5^a anno</i>	<i>non si dispone di serie storiche relative ad anni precedenti, ma di esperienze di stage e di apprendimento in contesti esterni</i>
COREUTICO	<i>Scuole di danza</i>	<i>presso strutture formative e lavorative reali</i>	<i>nel corso delle attività didattiche e/o nel periodo di sospensione delle lezioni</i>	<i>obbligatorietà per gli alunni in fascia ordinamentale</i> <i>organizzazione di altre esperienze di stage</i>	<i>70 3^a anno</i> <i>70 4^a anno</i> <i>60 5^a anno</i>	<i>indirizzo di studio di nuova istituzione</i>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Questa Istituzione scolastica, nell'ottica di una scuola laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione, di innovazione, e di partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche, prevede di attivare interventi nelle seguenti aree in riferimento agli obiettivi del PNSD e ai compiti dell'animatore digitale:

➤ AREA PROGETTAZIONE

- Potenziamento della didattica digitale tendente a un maggiore utilizzo dei contributi multimediali. (video, animazioni, ecc)
- Avvio dell'utilizzo dell'aula multimediale (sede centrale) già progettata per la didattica 2.0 e dell'altro ambiente progettato 3.0
- Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma e-learning *Moodle* implementata nel sito dell'Istituzione scolastica
- Avvio di un progetto di Scuola-Impresa per documentare e "storicizzare" tutte le attività del Liceo attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi, fotografici e multimediali. (*Questo tipo di azienda consentirebbe il coinvolgimento di più indirizzi: audiovisivo, grafica, scenografia e, con qualche accorgimento, design*)
- Ottimizzazione dell'uso del registro elettronico

➤ AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- Sperimentazione dell'aggiornamento a distanza dei docenti attraverso la realizzazione di una piattaforma dedicata e la produzione di contributi audiovisivi.
- Educazione all'uso dei dispositivi digitali, ai media e ai social network (*incontri qualificati con esperti del settore*)
- Formazione e aggiornamento dei docenti, per aree disciplinari, sulla didattica digitale.

➤ AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

- L'utilizzo della rete nella didattica (flippedclassroom).
- Promozione dell'uso dei dispositivi individuali per la didattica (BYOD).
- La didattica collaborativa. L'organizzazione del lavoro in team anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni.
- Rimodulazione della figura docente come "facilitatore delle conoscenze"
- Organizzazione di un team di docenti di supporto all'animatore digitale.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Lecce, 12/02/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tiziana Paola RUCCO

INDICE

- 1. DATI GENERALI**
- 2. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE FAMIGLIE**
- 3. INDIRIZZI DI STUDIO**
- 4. RAV e PDM**
 - **Priorità e traguardi**
 - **Rapporti fra PdM e Obiettivi formativi prioritari legge 107 art. 1 c.7**
- 5. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE E ORGANIZZATIVA**
 - **Curricolo, tempo scuola e flessibilità oraria**
 - **Progettazione curricolare**
 - **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa**
 - **Organizzazione scolastica**
 - **Valutazione e certificazione delle competenze**
- 6. FABBISOGNO ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DEL PERSONALE ATA**
- 7. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE**
- 8. PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**
- 9. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**
- 10. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

ALLEGATI:

- 1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;**
- 2. RAV (Rapporto di autovalutazione);**
- 3. PDM (Piano di Miglioramento);**
- 4. Singole SCHEDE DI PROGETTO:**
 - a. **Inclusione**
 - b. **Competenze di base**
 - c. **Musica e Arte**
 - d. **Formazione linguistica e cittadinanza europea**
 - e. **Valorizzazione del merito e delle eccellenze**
 - f. **Educazione allo sport, alla salute, alla legalità, all'ambiente, alla sicurezza stradale**
 - g. **Orientamento e continuità**
 - h. **Laboratori di cittadinanza: teatro, musica, danza, giornale scolastico, mostre**
 - i. **Sicurezza**
 - j. **Piano Nazionale Scuola Digitale**
 - k. **Alternanza Scuola Lavoro**
 - l. **Formazione docenti**

Per le Programmazioni dei dipartimenti disciplinari, di asse, e dei consigli di classe si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito dell'Istituzione scolastica.

AREA DI PROGETTO
a. INCLUSIONE

FINALITÀ
Favorire l' inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

COMPETENZE
Competenze scolastiche (in base ai percorsi individualizzati e/o personalizzati degli alunni) ed extrascolastiche (autonomia)

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Percorsi individualizzati e/o personalizzati (PEI, PDP)	Tutte	Alunni con BES
Attività di recupero e potenziamento mediante progetti curricolari che favoriscano la dimensione laboratoriale (ceramica, scultura, ...)	Tutte	Alunni con BES
Partecipazione a concorsi locali per studenti diversamente abili	Tutte	Alunni diversamente abili
Percorsi di ASL (o alternativi) di orientamento post diploma e di inserimento in contesti lavorativi	Tutte	Alunni diversamente abili
Percorsi di formazione per docenti di ricerca azione per la progettazione di unità di apprendimento e strumenti specifici per alunni BES mediante l'uso di NT	2016/2017 (e segg.)	Docenti

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni (curricolari/sostegno)	Fondi Miur
Esperti esterni	Fondi europei
Aziende	Fondi dell'Istituzione scolastica

AREA DI PROGETTO
b. COMPETENZE DI BASE

FINALITÀ
Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare di Italiano e Matematica Allineamento dei risultati Invalsi con quelli regionali e in seconda istanza nazionali.

COMPETENZE
Potenziamento delle competenze di base linguistiche e logico - matematiche

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Laboratori didattici di italiano e matematica finalizzati alle prove Invalsi	Tutte	Tutti gli alunni del biennio
Sportelli didattici pomeridiani di sostegno e potenziamento	Tutte	Tutti gli alunni
Interventi specifici di matematica nel quinto anno (per i test di ingresso universitari)	Tutte	Alunni del monoennio
Laboratori giornalistici	Tutte	Tutti gli alunni
Biblioteca scolastica	Tutte	Tutti gli alunni

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni/potenziamento	Fondi MIUR
Esperti esterni	Fondi Europei Fondi dell'Istituzione scolastica

AREA DI PROGETTO
c. MUSICA E ARTE

FINALITÀ
<p>Aggiungere valore alla qualità della formazione</p> <p>Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini.</p> <p>Promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti</p>

COMPETENZE
<p>Sviluppo di competenze progettuali e operative in ambito musicale ed artistico.</p> <p>Sviluppo di competenze tecnologiche e multimediali.</p>

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Corsi di strumento musicale (pianoforte e violino)	Tutte	Tutti gli alunni
Laboratori artistici e musicali	Tutte	Tutti gli alunni
Studio della epigrafia (in lingua latina)	Tutte	Gli alunni del triennio

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni /potenziamento	Fondi MIUR
Esperti esterni	Fondi europei
	Fondi dell'Istituzione scolastica
	Contributi famiglie
	Contributi liberali/sponsor

AREA DI PROGETTO
d. FORMAZIONE LINGUISTICA E CITTADINANZA EUROPEA

FINALITÀ
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
Potenziamento delle competenze professionali nell'ottica della cittadinanza europea

COMPETENZE
<p>Livello medio primo biennio: KET: Livello A2 della Common European Framework.</p> <p>Comunicare quotidianamente nella lingua scritta e parlata ad un livello di base e comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali in situazioni reali. in tal modo si incoraggia lo sviluppo delle capacità apprese da utilizzare durante i viaggi, nello studio e in ambito lavorativo.</p> <p>Livello medio secondo biennio e livello minimo al termine degli studi: PET: Livello B1 della Common European Framework.</p> <p>Comunicare quotidianamente nella lingua scritta e parlata ad un livello adeguato a concreti contesti lavorativi, di studio e sociali. Comprendere semplici testi e articoli di giornale, scrivere lettere personali non complesse, prendere appunti durante una riunione. Arricchendo così il lessico, utilizzando stili di comunicazione adeguate a varie situazioni e percependo opinioni, atteggiamenti e stati d'animo nella lingua inglese parlata e scritta.</p>

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Corsi per la certificazione KET (Key English Test) e PET (Preliminary English Test)	Tutte	Alunni
Insegnamento di DNL in lingua inglese in almeno due classi quinte (CLIL)	Tutte	Alunni monoennio
Stage e tirocini all'estero per l'apprendimento e il consolidamento delle competenze linguistiche	Tutte	Alunni

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni /potenziamento	Fondi MIUR
Esperti esterni madrelingua	Fondi europei
enti di formazione e di certificazione linguistica	Fondi dell'Istituzione scolastica
	Contributi famiglie

AREA DI PROGETTO
e. VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

FINALITÀ
<p>Aggiungere valore alla qualità della formazione</p> <p>Incentivare gli studenti a raggiungere risultati sempre più elevati nel contesto sociale cui appartengono</p> <p>Promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti</p>

COMPETENZE
Padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Partecipazione a gare, mostre e concorsi interni ed esterni all'Istituto	Tutte	Tutti gli alunni
Assegnazione premi e Borse di studio	Tutte	Tutti gli alunni
Corsi didattici integrativi per il potenziamento del curricolo (seconda lingua straniera, latino)	Tutte	Tutti gli alunni

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni /potenziamento	Fondi MIUR
Esperti esterni	Fondi europei
	Fondi dell'Istituzione scolastica
	Contributi famiglie
	Contributi liberali/sponsor

AREA DI PROGETTO
f. EDUCAZIONE ALLO SPORT, ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA', ALL'AMBIENTE. ALLA SICUREZZA STRADALE

FINALITÀ
<p>Potenziamento delle discipline motorie</p> <p>Sviluppo di comportamenti legati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, alla educazione fisica, allo sport.</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e all'educazione ambientale.</p>

COMPETENZE
<p>Sviluppo di spirito collaborativo con i compagni e il docente nell'organizzazione del lavoro, saper gestire relazioni, spazi e tempi con autonomia.</p> <p>Potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Acquisizione di una mentalità di partecipazione e responsabilità sociale</p>

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Corsi di avviamento alla pratica sportiva e gare	Tutte	Tutti gli alunni
Partecipazione a Campionati studenteschi	Tutte	Tutti gli alunni
Sportello di ascolto (Psicologo)	Tutte	Tutti gli alunni
Interventi didattici educativi, in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Educazione alle differenze - Educazione alla sicurezza stradale - Prevenzione di malattie - Prevenzione di dipendenze - Educazione alimentare - Educazione all'uso consapevole dei social network - Donazione del sangue 	Tutte	Tutti gli alunni (secondo un piano strutturato per fasce di età)
Laboratori di legalità	Tutte	Tutti gli alunni (su progetti specifici)

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni/di potenziamento	Fondi MIUR
Esperto esterni (ASL, Associazioni, Enti, Istituzioni, ...)	Fondi europei Fondi dell'Istituzione scolastica

AREA DI PROGETTO

g. ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

FINALITÀ

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del Liceo Artistico di Lecce. Infatti, le cause principali dell'insuccesso formativo vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Pertanto tutte le iniziative tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- **Orientamento in entrata:** continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- **Orientamento in itinere:** tutorato per il riorientamento continuo, implementazione del tutorato nel passaggio dal biennio comune alla scelta dell'indirizzo; integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe;
- **Orientamento in uscita:** microcicli di formazione, campus e stages presso le università, ottimizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con aziende.

Queste le finalità generali:

- conseguire un alto tasso di successo formativo;
- rendere il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività;
- intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum;
- imprimere un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico, superare la separazione dei "saperi" e dei programmi nella scuola e tra scuola ed università ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti, soggetti esterni competenti (Enti locali, mondo dell'impresa).

COMPETENZE

Nella progettazione educativa del Liceo Artistico, le attività di orientamento ad ogni livello costituiscono un percorso che permette di mettere a punto un progetto di vita attraverso l'analisi sistematica delle caratteristiche personali, condotta non solo con l'utilizzo di materiali strutturati ma anche attraverso l'adozione di strategie educative e formative che consentono agli alunni l'acquisizione di quelle competenze orientative necessarie alla costruzione di un curriculum personale in grado di anticipare il proprio progetto di vita professionale.

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
<p>Orientamento in ingresso</p> <p>Concorso artistico 'Crescere con l'arte' rivolto agli studenti delle scuole medie</p> <p>Laboratori artistici mattutini (e/o pomeridiani) gratuiti per studenti di scuole medie</p> <p>Open day. Scuola aperta per visite guidate agli ambienti e ai laboratori. "Un giorno all'Artistico". Scuola aperta per stage ed esperienze didattiche programmate con le scuole di provenienza. "Orient-Arti". Visita alle scuole medie delle province di Lecce, Brindisi e Taranto per presentare l'offerta formativa.</p>	<p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p>	<p>Alunni di terza media delle scuole della provincia</p> <p>Alunni di terza media delle scuole della provincia e comuni vicini</p> <p>Alunni di terza media delle scuole delle province di Lecce, Brindisi e Taranto</p>
<p>Orientamento in itinere</p> <p>Iniziative di orientamento e tutoraggio per tutti gli indirizzi della scuola destinati agli alunni delle classi prime e seconde.</p> <p>Introduzione in ogni consiglio di classe del "Tutor di orientamento". Creazione del Diario dell'orientamento di ogni singolo alunno dal primo anno di frequenza. Il docente individuato seguirà ogni alunno nella elaborazione del Diario.</p> <p>Percorso di formazione triennale per i docenti Tutor di orientamento.</p>	<p>Tutte</p> <p>2016/2017</p> <p>2016/2019</p>	<p>Alunni del primo biennio</p> <p>Consigli di classe</p> <p>Team di docenti</p>
<p>Orientamento in uscita</p> <p>Formazione di un team di docenti per un servizio di placement scolastico</p> <p>Stabilizzazione del servizio di placement scolastico attraverso successivi canali di finanziamento.</p> <p>Rilevazione dei bisogni nelle classi quarte e quinte attraverso questionari strutturati e realizzazione di attività formative finalizzate all'orientamento personale, alla capacità di elaborazione e pubblicazione del proprio curriculum</p> <p>Organizzazione di incontri di orientamento (con Universitarie, Accademie di Belle Arti, Aziende) per le classi quarte e quinte.</p> <p>Attivazione dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di capacità logico-matematiche, comprensione del testo, problem solving per il superamento dei test di accesso universitari (architettura)</p> <p>Analisi esiti carriere studenti in uscita</p> <p>Analisi esiti ingressi facoltà universitarie a numero chiuso (individuaz. aree criticità).</p>	<p>2016/2017</p> <p>2017/2018 e 2018/2019</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p>	<p>Team di docenti</p> <p>Alunni del quarto e quinto anno</p> <p>Alunni del quarto e quinto anno</p> <p>Alunni del quinto anno</p> <p>Alunni diplomati</p>

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
<p>Docenti interni/di potenziamento</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Aziende/Enti di formazione/Ordini professionali</p> <p>Università</p> <p>EE.LL.</p>	<p>Fondi dell'Istituzione scolastica</p> <p>Contributi liberali /sponsor</p>

AREA DI PROGETTO
h. LABORATORI DI CITTADINANZA: TEATRO, MUSICA E DANZA, GIORNALE SCOLASTICO, MOSTRE

FINALITÀ
<p>Acquisizione di comportamenti responsabili finalizzati alla crescita personale e sociale attraverso la conoscenza del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti.</p> <p>Diffusione della cultura musicale, teatrale e della danza quali linguaggi interculturali a sostegno dell'integrazione e della tolleranza, finalizzati ad una lettura attiva e critica della realtà ed ulteriore opportunità di conoscenza e contributo propositivo alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Educazione all'ascolto inteso come momento di riflessione analitica e di comprensione dei contenuti espressivi del linguaggio musicale, teatrale e del corpo.</p> <p>Saper porre in relazione gli insegnamenti già presenti nei diversi indirizzi del nostro Liceo con i linguaggi della musica, del teatro e della danza. Integrazione delle discipline umanistiche curriculari con le nuove tecnologie.</p> <p>Creazione di prodotti digitali altamente tecnologici da destinare ai flussi turistici culturali e di qualità. Realizzazione di sinergie con enti pubblici e privati che si occupano sul territorio di arte e cultura.</p> <p>Offerta ad altri ambiti di produzione per il turismo supporti di tipo grafico e multimediali</p> <p>Inserimento e integrazione di alunni stranieri e/o con BES.</p>

COMPETENZE
<p>Elaborazione di un testo scritto attraverso la rilettura in chiave teatrale e musicale.</p> <p>Elaborazione di un progetto scenografico in relazione a temi musicali, teatrali e coreutici.</p> <p>Utilizzo del linguaggio musicale e del corpo e gestione delle capacità espressive e comunicative finalizzate alla costruzione di un progetto culturale complesso.</p> <p>Sviluppo di competenze nella lingua madre e nell'editing.</p> <p>Sviluppo competenze tecnologiche, multimediali.</p>

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Laboratori di musica, teatro e danza.	Tutte	Alunni
Realizzazione di spettacoli musicali, di teatro e di danza.	Tutte	Alunni
Costituzione di un gruppo musicale scolastico	Tutte	Alunni
Giornale scolastico 'Opening'	Tutte	Alunni/Docenti
Realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità (in rete con altre scuole)	Dal 2016/2017 (in caso di approvazione del progetto)	Giovani drop-out

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni/di altre scuole	Fondi MIUR
Esperti esterni	Fondi Europei
	Fondi dell'Istituzione scolastica

AREA DI PROGETTO
i. SICUREZZA SCOLASTICA

FINALITÀ
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo di comportamenti legati ad uno stile di vita sano

COMPETENZE
Potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva Acquisizione di una mentalità di partecipazione e responsabilità sociale

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Formazione Sicurezza alunni in ingresso	Tutte	Alunni classi prime e in ingresso
Formazione Sicurezza (inserita nei moduli formativi dell'ASL)	Tutte	Tutti gli alunni secondo biennio e e monoennio
Formazione Primo Soccorso	Tutte	Tutti gli alunni secondo biennio e e monoennio

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Esperti interni/esterni	Fondi MIUR Fondi dell'Istituzione scolastica

AREA DI PROGETTO
j. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

FINALITÀ
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento delle abilità nelle attività didattiche attraverso l'uso delle tecnologie e ambienti di apprendimento innovativi, conoscenza delle NT legata alle competenze nel mondo del lavoro, miglioramento della professionalità del personale docente e non docente

COMPETENZE
Saper utilizzare con dimestichezza, creatività e spirito critico le tecnologie informatiche nell'apprendimento, nel lavoro, nella didattica.

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Corsi per certificazione ECDL	Tutte	Alunni
Corsi di Modellazione 3D	Tutte	Alunni/Docenti
Corsi di stampa 3D	Tutte	Alunni/Docenti
Attivazione di aule 2.0 e 3.0	Tutte con progressivo incremento	Classi pilota/ Tutti gli alunni
Interventi di educazione all'uso di dispositivi digitali, media e social network	Tutte	Tutti gli alunni
Formazione dei docenti sulla didattica digitale	Formazione continua	Tutti i docenti/ Team di docenti/
Implementazione della piattaforma e-learning nel sito web e formazione docenti	Tutte	Consigli di classe
Progetto 'Scuola Impresa' per documentare la scuola tramite prodotti aud. e multim.	Avvio dal 2016/2017	Tutti i docenti per successivi step
Formazione del personale ATA	Formazione continua	Alunni/Docenti Personale ATA

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti/Personale interno (anche condivisione in rete)	Fondi MIUR
Esperti esterni	Fondi europei
	Fondi dell'Istituzione scolastica
	Contributi famiglie

AREA DI PROGETTO
k. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

FINALITÀ
Realizzazione di percorsi di apprendimento in contesto lavorativo/formativo.

COMPETENZE
Saper applicare in contesto lavorativo le conoscenze e le abilità reative al proprio percorso di studi .

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Progetti di alternanza scuola lavoro per ciascun indirizzo di studi	2016/2017	Alunni del secondo biennio
Progetti di alternanza scuola lavoro per ciascun indirizzo di studi per le classi del secondo biennio e del monoennio finale	2017/2018 e 2018/2019	Alunni del secondo biennio e del monoennio finale
Organizzazione di stage, esperienze di apprendimento in contesti esterni, tirocini estivi	Tutte	Gruppi di alunni/Classi/ Richieste individuali

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Docenti interni	Fondi MIUR
Aziende/Enti di formazione/Ordini professionali	Fondi europei
Università	Fondi dell'Istituzione scolastica
Centro Impiego	

AREA DI PROGETTO
I. FORMAZIONE DOCENTI

FINALITÀ
Sviluppare e valorizzare le risorse umane rispetto ai bisogni dell'istituzione scolastica che emergono dal rapporto di autovalutazione, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

COMPETENZE
Saper padroneggiare una didattica innovativa, basata sulla progettazione per competenze e sull'uso delle NT, finalizzata all'inclusione e all'orientamento, attraverso una prassi di ricerca-azione, di sperimentazione, di formazione continua.

ATTIVITÀ	ANNUALITÀ	DESTINATARI
Corsi di formazione sulle NT e sul loro utilizzo nella didattica	Formazione continua	Tutti i docenti (formazione continua) /Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica/PNSD (animatore digitale e team)/
Corsi sulle didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze	2016/2017 (e 2017/2018)	Tutti i docenti
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate alla didattica per l'inclusione, mediante percorsi di ricerca-azione e di sperimentazione	Formazione continua	Tutti i docenti
Formazione linguistica (lingua inglese) finalizzata alla progettazione europea e al potenziamento dell'insegnamentoCLIL	Formazione continua	Team di docenti raggruppati per scopo
Formazione di docenti-tutor per l'orientamento	Tutte	Team di docenti
Formazione delle figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso, anche per adempiere agli obblighi del D.Lgs. 81/2008	Tutte	Tutti i docenti/ Docenti con incarico di figura sensibile

RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
Esperti interni/esterni	Fondi MIUR Fondi europei Fondi dell'Istituzione scolastica